



**VERBALE ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLE SEZIONI LOMBARDE
DEL CLUB ALPINO ITALIANO**

tenutasi in videoconferenza il 2 maggio 2021

Sezione organizzatrice: **Cassano d'Adda**

Il giorno 2 maggio 2021, alle ore 9.00, in seconda convocazione, i Delegati delle Sezioni appartenenti al Club Alpino Italiano Regione Lombardia si sono collegati per partecipare all'Assemblea dei Delegati che si è svolta in videoconferenza a causa delle restrizioni imposte dal governo per la tutela contro il COVID. È stato discusso il seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del Presidente dell'Assemblea e di cinque scrutatori;
2. Approvazione del Verbale dell'ARD di Codogno del 18.10.2020;
3. Relazione del Presidente del GR;
4. Presentazione del Bilancio consuntivo 2020 a cura del Tesoriere del CDR;
5. Relazione del Collegio Revisori dei Conti, a cura del Presidente del Collegio, e approvazione del Bilancio consuntivo 2020;
6. Presentazione del Bilancio preventivo 2021 a cura del Tesoriere del CDR;
7. Esame della proposta di partecipazione alla Cooperativa Montagna servizi: deliberazioni conseguenti;
8. Elezione del Presidente del GR Lombardia (in scadenza non rieleggibile Renato Aggio);
9. Elezione di quattro componenti del Comitato Direttivo Regionale Lombardo (in scadenza: Giuseppe Milesi e Giuseppe Rocchi non rieleggibili, Cinzia Mazzoleni rieleggibile) più una carica vacante (ex Locatelli);
10. Elezione di quattro Componenti del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti (in scadenza Luca Migliarina e Alberto Paris rieleggibili; Mario Sacchet non rieleggibile) di cui uno supplente (il candidato con il minor numero di preferenze);
11. Elezione di tre Componenti del Collegio Regionale dei Probiviri (in scadenza Marco Montorfano non rieleggibile) di cui due supplenti (i candidati con il minor numero di preferenze);
12. Elezione di tre Componenti del Comitato Elettorale Regionale (in scadenza Filippo Crespi e Sergio Bertelli rieleggibili) più una carica vacante (ex Fumagalli);
13. Elezione di un Componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (in scadenza Milva Ottelli rieleggibile);
14. Elezione di sette Componenti della Commissione Lombarda Tutela Ambiente Montano;
15. Elezione di sette Componenti della Commissione Lombarda Rifugi e Opere Alpine;
16. Elezione di sette Componenti della Commissione Lombarda Seniores;
17. Elezione di nove Componenti della Commissione Lombarda Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera;
18. Elezione di sette Componenti della Commissione Lombarda Alpinismo Giovanile;
19. Elezioni di sette Componenti del Comitato Scientifico Lombardo;
20. Elezione di nove Componenti della Commissione Lombarda di Escursionismo, Cicloescursionismo e Montagnaterapia;
21. Elezione di sette Componenti della Commissione Medica Lombarda;
22. Elezione di sette Componenti della Commissione Lombarda Sentieri e Cartografia;
23. Comunicazione esito delle votazioni;
24. Designazione della sede per la prossima ARD.

La partecipazione è visibile in questo grafico.





Punto 1 OdG: nomina del Presidente dell'Assemblea e di cinque scrutatori

Prende la parola il Presidente del CAI Lombardia, **Renato Aggio**. "Buongiorno alle delegate e ai delegati presenti. Ringrazio la Sezione di Cassano d'Adda, il suo Presidente Ezio Mauri e i suoi collaboratori, in particolare Damiano Viscardi, Maurizio Bettiga, Mario Livio Memeo, Roberto Baronchelli e Luisa Baronchelli che hanno dato un supporto determinante per la preparazione tecnica di questa nostra Assemblea Regionale dei Delegati che si svolge in videoconferenza." Ringrazia poi Renato Veronesi "per il suo prezioso supporto informatico e la Sede Centrale che ci ha messo a disposizione la piattaforma per le elezioni".

Mette in evidenza la particolarità di questa giornata, perché per la prima volta "ci troviamo a gestire a distanza un'assemblea importante e grande come quella del nostro Gruppo Regionale". A presiedere l'Assemblea, propone la nomina del Presidente della sezione di Cassano d'Adda, Ezio Mauri, al quale chiede di indicare i nominativi dei cinque scrutatori. Precisa che questo passo è forse superfluo in quanto lo scrutinio avverrà in maniera automatica attraverso la piattaforma Eligo che verrà utilizzata per le votazioni e per le elezioni, ma che si è comunque deciso di nominare i cinque scrutatori. Lascia quindi la parola a Ezio Mauri.

Ezio Mauri ringrazia il Comitato Direttivo Regionale lombardo per aver affidato a Cassano d'Adda l'organizzazione dell'Assemblea Regionale dei Delegati, in occasione del cinquantesimo anniversario della sezione. Saluta l'Assemblea ospitata per la prima volta in modo virtuale e precisa che è stato svolto un grosso lavoro per trasferire in ambito online le attività che normalmente si svolgono in presenza. Richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare i tempi degli interventi soprattutto perché l'Ordine del Giorno è impegnativo. Apre quindi l'Assemblea nominando i cinque scrutatori:

Maurizio Bettiga, Marinella Filippini, Mario Livio Memeo, Luca Milesi, Damiano Viscardi. Passa quindi la parola al sindaco di Cassano d'Adda, Roberto Maviglia.

Il **Sindaco di Cassano d'Adda**, salutandoli le persone collegate, dice che sarebbe piaciuto a tutti trovarsi in presenza, ma che purtroppo la fase critica della situazione che stiamo vivendo non ci permette di farlo. Si augura che sia possibile ospitare in altra occasione tutti coloro che lo desiderano, perché la città di Cassano offre bellezze storiche, artistiche e naturali. Afferma che la sezione CAI Cassano è una presenza storica e consolidata in Cassano, una delle associazioni più radicate nel territorio e manifesta piacere per essere stato invitato. Augura buon lavoro per lo svolgimento dell'Assemblea. Ezio Mauri riprende la parola, saluta il sindaco e comunica ai delegati che tra poco si passerà all'approvazione del ARD di Codogno del 18 ottobre 2020 e chiede che chi volesse fare interventi si prenoti fin da ora.

Punto 2 OdG: approvazione del Verbale della ARD di Codogno del 18 ottobre 2020

Mauri precisa che i delegati hanno potuto visionare il verbale, pubblicato anche sul sito del GR, e dà spazio alle osservazioni di chi si è prenotato.

Non essendoci osservazioni né interventi, si comunica che la votazione per l'approvazione del Verbale della ARD di Codogno verrà effettuata contestualmente ad altre votazioni in uno spazio dedicato che verrà segnalato in seguito.

Punto 3 OdG: relazione del Presidente del GR

Il Presidente dell'Assemblea **Mauri** passa la parola a **Aggio**, Presidente del GR CAI Lombardia. Riportiamo qui integralmente la sua relazione. Nell'esposizione online la relazione è stata accompagnata da slide che hanno illustrato i passi salienti.

Gentili Presidenti, Delegate e Delegati, Socie e Soci,

il Covid 19, la pandemia che ci perseguita dallo scorso anno e che ha avuto una forte ripresa in concomitanza con la nostra Assemblea Regionale dello scorso anno tenutasi in presenza a Codogno, continua a influire, tra aperture e chiusure, sull'attività delle nostre Sezioni e Sottosezioni.

Con prudenza molte delle nostre Sedi hanno aperto, su prenotazione e in orari ridotti, giusto per gestire il tesseramento. Le attività sono perlopiù rimaste sospese e ridotte solo a quelle culturali o formative che possono essere gestite attraverso videoconferenze che per l'occasione sono diventate uno strumento indispensabile per non abbandonare i nostri Soci.

Anche per l'odierna Assemblea siamo stati costretti a ricorrere a questo mezzo con l'aggiunta di una novità, l'utilizzo di una piattaforma per votazioni ed elezioni che la Sede Centrale ha deciso di mettere a disposizione dei Gruppi Regionali.

Con la diffusione delle vaccinazioni e con la fine dell'inverno c'è da sperare che, come lo scorso anno, la pandemia si affievolisca permettendoci, con tutte le precauzioni e cautele del caso, di riprendere le nostre attività.

Sta soprattutto nel nostro comportamento individuale far sì che ciò possa avverarsi.

TESSERAMENTO 2020 E 2021 Dopo la fantastica crescita del 2019 che ci ha visto superare, a livello nazionale, i 327.000 soci, di cui poco più di 89.000 nel nostro GR, l'anno scorso è arrivata la pandemia che ci ha fatto regredire di non poco e per il 2020 il tesseramento ha chiuso con 82.043 soci, con una decrescita del 8%, abbastanza simile a quella subita a livello nazionale. Per l'anno in corso la situazione aggiornata a ieri indica un totale di 61.804 soci, 441 in meno dello stesso giorno lo scorso anno, con una proiezione



stimata a fine tesseramento simile a quella dell'anno passato. Occorre uno sforzo da parte di tutte le Sezioni e Sottosezioni per confermare la tenuta e segnare caso mai una ricrescita pur in un periodo ancora dominato dalla pandemia. I Soci ordinari sono il 63,5%, i familiari il 23,8% i giovani 6,9% con un forte calo dei giovani rispetto al 2019 e questo deve farci riflettere. I Soci maschi sono il 65,4%, le femmine il 34,6%. Le nostre Sezioni e Sottosezioni, grazie all'utilizzo di mezzi di comunicazione poco conosciuti e utilizzati fino allo scorso anno, hanno dovuto reinventare il modo per tenere assieme il corpo sociale soprattutto attraverso videoconferenze.

MOROSITÀ DELLE SEZIONI È ulteriormente migliorata la situazione delle Sezioni che ad oggi non hanno versato il contributo al GR. Rimangono solo poche Sezioni principalmente per l'anno 2020. È un grande passo avanti rispetto al passato.

CONTRIBUTO 2021 DELLE SEZIONI AL GR La pandemia che ha limitato pesantemente le attività delle nostre Sezioni e Sottosezioni ha influito, in modi diversi, anche dal punto economico riducendone gli introiti. Al di là dei "ristori" disposti nel 2020 dal CDC a favore delle Sezioni più in difficoltà, il Comitato Direttivo Regionale ha deliberato, in segno di vicinanza e solidarietà, di non chiedere alle nostre Sezioni il contributo annuale per il 2021, per le sezioni più piccole magari solo simbolico, ma che a livello regionale corrisponde a circa 20.000 euro.

ELEZIONI Con l'Assemblea odierna il nostro GR si trova ad affrontare una serie di elezioni che riguardano il Presidente Regionale, 4 componenti del CDR, oltre ad altre cariche amministrative regionali e centrali. In aggiunta all'edizione "speciale elezioni" di SALIRE, periodico del nostro GR, per la prima volta quest'anno è stato predisposto un video sul canale YouTube CAI Lombardia con le autopresentazioni dei candidati alle cariche amministrative. Oggi si terranno anche le elezioni per tutte le cariche operative delle nostre Commissioni che erano state prorogate di un anno nel 2020.

Ve le ricordo e sono:

- ✓ Commissione Regionale TAM;
- ✓ Commissione Regionale Rifugi e Opere Alpine;
- ✓ Commissione Regionale Scuole di Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata Libera;
- ✓ Commissione Regionale di Alpinismo Giovanile;
- ✓ Comitato Scientifico Regionale;
- ✓ Commissione Regionale di Escursionismo, Cicloescursionismo e Montagnaterapia;
- ✓ Commissione Regionale Seniores;
- ✓ Commissione Medica Regionale;
- ✓ Commissione Regionale Sentieri e Cartografia.

Sulle schede elettorali non troverete tutti i nomi dei candidati, ma solo quelli pervenuti entro il 28 marzo. Ce ne sono altri 5 arrivati successivamente e, se li vorrete votare, dovrete scegliere i loro nominativi tra quelli di tutti i soci con la modalità che sarà indicata, e aggiungerli alla relativa scheda. Quelli aggiunti in scheda in fase di votazione, per poter essere eletti devono ottenere voti almeno pari al 20% del totale delle schede scrutinate, comprendendo nel totale le schede bianche e nulle.

BANDI 2021 CAI LOMBARDIA PER JUNIORES E CULTURA Confidando in un miglioramento della situazione pandemica con una graduale ripresa delle attività, il CDR ha deliberato di continuare anche per il 2021 a sostenere il bando juniores e il bando cultura finanziandoli con 20.000 euro ciascuno.

Per il bando cultura sono pervenuti 15 progetti da 13 Sezioni, 12 dei quali ritenuti finanziabili per un importo di poco superiore a 16.000 euro. Per il bando juniores sono pervenuti 7 progetti tutti ritenuti finanziabili per un importo di 10.500 euro. Le Sezioni richiedenti sono state informate e occorre ora riuscire a realizzare i progetti proposti.

PARETE MOBILE D'ARRAMPICATA Dopo tanto tribolare inutilmente con la Motorizzazione Civile di Varese, alla fine siamo riusciti a ottenere l'immatricolazione della parete mobile d'arrampicata. Ciò è avvenuto il 7 aprile scorso presso la Motorizzazione Civile di Gorizia dove abbiamo portato la struttura per il collaudo e l'immatricolazione. Grazie all'impegno del nostro Revisore dei Conti Luca Miglierina, che ha interpellato un'agenzia di pratiche automobilistiche locale, abbiamo avuto l'appuntamento e potuto concludere la pratica. La struttura è ora prenotabile per il suo utilizzo che deve essere conforme a quanto in parte previsto dal protocollo Covid 19 per le strutture d'arrampicata al chiuso. Nei prossimi giorni sarà inviata a tutte le Sezioni e Sottosezioni la nuova informativa.

CONVEGNO "ARRAMPICATA CLASSICA E IN FALESIA: CONVERGENZE E DIVERGENZE" La montagna torna protagonista degli eventi estivi grazie anche al CAI Lombardia che ha organizzato un evento virtuale aperto al pubblico dedicato a un argomento tra i più interessanti e "tormentati" della sua storia: il confronto tra alpinismo classico e arrampicata in falesia. Climber e "pestaneve" da sempre rappresentano stili contrapposti e bandiere ideologiche di fazioni diverse. Nella pratica, però, sono due facce del vivere l'alta quota, due discipline che, nella pratica, attraggono ogni appassionato. Compatibili o incompatibili, dunque? Il CAI Lombardia ha invitato a parlarne tre alpinisti che rappresentano l'eccellenza



in entrambi i campi: Matteo della Bordella, Presidente dei Ragni di Lecco, Silvio "Gnaro" Mondinelli, e Federica Mingolla. L'incontro sarà il 4 giugno a Lecco, e sarà trasmesso in diretta streaming alle 18.30 sul canale YouTube del CAI Lombardia. A coordinare il dibattito, tra generazioni e stili diversi, sarà la giornalista specializzata Sara Sottocornola. Mi rivolgo a tutti i presidenti e ai delegati presenti per far sì che questo diventi non solo un evento del CAI Lombardia, ma possa diventare attraverso la pubblicità e la diffusione di questo Convegno ai propri soci un evento di tutte le sezioni lombarde.

Con questa Assemblée **termina il mio secondo mandato da Presidente Regionale**. Sono stati sei anni intensi ai quali vanno aggiunti i precedenti nove come componente del CDR. Molte sono le cose realizzate con il contributo dei Consiglieri che si sono succeduti al mio fianco, senza il quale sarebbe stata difficile la gestione di un GR grande quanto il nostro, che raggruppa quasi un terzo dei soci e delle Sezioni e Sottosezioni del Club Alpino Italiano. Succedere alla nostra cara e compianta Renata Viviani non è stato facile. Lei aveva cominciato a dare un'impostazione al nostro GR e non sempre io sono riuscito a continuare sulla strada da lei tracciata.

I tempi cambiano velocemente e occorre tenere il passo, senza mai però dimenticare il nostro passato, la nostra esperienza e la conoscenza del nostro Club Alpino e in particolare del nostro GR.

La pandemia ci ha portato a considerare modi di interagire e lavorare diversi da quelli utilizzati in passato, per certi versi migliori e più snelli. Tuttavia, è importante come non mai il rapporto, anche fisico, con le Sezioni e le Sottosezioni del nostro territorio, reso più semplice dalle **Conferenze Stabili di Sezioni** che, con la recente nascita della "Leonessa" dell'area bresciana e in futuro anche mantovana e cremonese, coprono ormai tutta la regione. Negli ultimi sei anni sono sorte la Conferenza "Mediolanum" delle Sezioni e Sottosezioni della città metropolitana di Milano, la "Lecchese" e come detto la "**Leonessa**" lo scorso mese. È grazie al lavoro delle nostre Sezioni e Sottosezioni se **il tesseramento è costantemente cresciuto dagli 85.450 soci del 2014 agli 89.268 del 2019** contribuendo alla crescita del Club Alpino a livello nazionale.

In questi sei anni di continui e proficui incontri con gli Assessorati di riferimento di Regione Lombardia abbiamo contribuito in maniera determinante alla promulgazione, dopo diciannove anni, della **Legge Regionale per la Rete Escursionistica Lombarda inclusiva del catasto**. Ma molti altri sono gli **aggiornamenti alle Leggi Regionali alle quali abbiamo contribuito**: da quelle relative ai rifugi alpini a quella che riguarda la sicurezza in ambiente innevato, il cui testo, stravolto in Consiglio Regionale, ha causato non pochi problemi prima di riuscire a farlo modificare nella sua formulazione originale. Da ultimo, con il contributo della Commissione Regionale Rifugi e Opere Alpine, del suo Presidente Chiusi e in sinergia con Assorifugi, siamo stati molto attivi nello stilare il protocollo regionale Covid 19 per la riapertura dei rifugi nella scorsa stagione. Abbiamo contribuito nel 2015 alla stesura del bando da 2.2 milioni di euro per la manutenzione dei sentieri e nello scorso anno alla stesura del bando da 2 milioni poi diventati 5 a favore dei rifugi.

Attraverso la partecipazione a due bandi di Regione Lombardia abbiamo contribuito al **riordino degli archivi storici di alcune nostre Sezioni**, Milano, Bergamo, SEM, Sondrio e Como.

Partecipando al progetto Interreg V-A "Upkeep the Alps", conclusosi lo scorso ottobre, abbiamo **aggiornato e rieditato i tre "quaderni" che riguardano la sentieristica** (l'1, il 10 e il 13), contribuendo a produrre, con gli altri interventi di progetto, un e-book di libero accesso e fruizione che riguarda la manutenzione dei muri a secco, dei sentieri e le opere di ingegneria naturalistica.

Abbiamo dato vita alla **Commissione Sentieri e Cartografia** con l'obiettivo di formare Soci volontari nel rilevamento di sentieri e fungere da supporto alla gestione del catasto regionale della Rete Escursionistica Lombarda gestita da ERSAF. Abbiamo raggiunto **proficui accordi con le più importanti Associazioni Ambientali** con le quali ci confrontiamo regolarmente sui problemi che sempre più spesso mettono a repentaglio l'ambiente, dallo smembramento del Parco Nazionale dello Stelvio, all'opposizione a discutibili progetti di legge che riguardano la caccia piuttosto che l'espansione di cave, l'assalto a zone protette e la diffusione delle attività motoristiche sui sentieri.

Con il grande contributo dell'amico Giancarlo Spagna e della nostra Vicepresidente Laura Colombo abbiamo offerto **consulenza molto apprezzata alle Sezioni in materia di polizze assicurative su rifugi e sedi**. Prima della pandemia abbiamo svolto corsi per la formazione dei dirigenti sezionali, sempre utili e apprezzati, che riproporremo senz'altro in futuro. Da ultimo ma non meno importante il nostro **periodico SALIRE** che, nato per volere di Renata, ha continuato nella sua pubblicazione fino a raggiungere il 30° numero trimestrale, e l'intento è di continuare ancora per molti trimestri. È un periodico atipico, la cui consultazione è forse poco stimolante perché non è solo un resoconto di cose e attività fatte, ma vuole fortemente essere uno strumento per la formazione e la crescita dei nostri dirigenti e Soci.

Al candidato che sarà eletto oggi alla mia successione formulo i più sinceri auguri di buon lavoro e di buona continuazione. Vorrei anche sottolineare l'importanza di partecipare sabato 22 e domenica 23 maggio, in videoconferenza, all'**Assemblea Nazionale dei Delegati**, che si terrà in un modo molto simile a quello che stiamo utilizzando oggi.



Per finire vorrei ringraziare i due vicepresidenti Laura ed Emilio per la loro preziosa collaborazione oltre al Segretario Antonio e al Tesoriere Cinzia e a tutti i componenti del CDR. In particolare, ai due Beppe, Rocchi e Milesi, che terminano i loro mandati, e al Consigliere Centrale Milva Ottelli che termina il suo mandato. Un dovuto pensiero e ringraziamento a Claudio Proserpio per la cura della contabilità e fiscalità del GR, ai componenti del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo di area lombarda, sempre presenti alle riunioni di CDR, validi collegamenti tra questo e il Comitato Centrale, e a tutti i componenti degli organi del GR che partecipano attivamente alle riunioni di Comitato Direttivo.

Termino questo mio mandato che, come ho detto, è stato un mandato impegnativo, non facile, ma che mi ha arricchito tantissimo di esperienza e di conoscenza. A tutti voi auguro buon lavoro e, in futuro, arrivederci in montagna.

Interventi per osservazioni sulla relazione di Renato Aggio

Prima di dare spazio alle osservazioni di chi si è prenotato, la **Vicepresidente del CDR Laura Colombo** chiede la parola. Ricorda con emozione gli inizi della presidenza di Renato Aggio che ha visto il verificarsi di numerose difficoltà, ultima la pandemia. Laura ringrazia Renato sia a titolo personale sia a nome dei componenti del CDR che hanno condiviso questa esperienza. Gli dice grazie "per aver garantito e stimolato un confronto schietto e trasparente anche quando le nostre idee non erano in linea con le tue" e in particolare per essere stato vicino alle Sezioni lombarde in ogni possibile occasione, rendendo presente a dirigenti e Soci la vicinanza del CAI regionale. Renato Aggio ringrazia Laura, osservando che capisce quanto sincero sia il suo pensiero.

Massimo Minotti, Presidente della Sezione di Milano. Prendendo spunto dalla vicinanza di Renato Aggio alle sezioni, ricorda l'importanza del volontariato all'interno della dirigenza del CAI, sottolineando che i volontari, pur con il loro stile personale, sono una risorsa fondamentale. Sostiene che i dirigenti devono essere guidati dalla lungimiranza e hanno il dovere morale di riflettere sulle conseguenze delle loro decisioni. Decisioni che non devono semplicemente risolvere i problemi contingenti, ma "sono destinate a segnare la strada del CAI di domani". Afferma che quando si parla del CAI giovane, del CAI destinato ai giovani, è necessario prendere in considerazione i mezzi informativi, come il CAI Lombardia ha fatto in occasione di questa Assemblée. Ritieni queste scelte indispensabili per il futuro, facendo in modo che il CAI non rimanga ancorato al passato. Ritieni che il GR Lombardia potrà in futuro lavorare meglio solo se avrà il sostegno della base.

Giambattista Mantovani, Sezione di Bozzolo. Con riferimento alla Conferenza stabile della Leonessa, Mantovani puntualizza che non sono presenti per ora né la Sezione della città di Mantova né la Sezione della città di Cremona, ma la provincia di Mantova e la provincia di Cremona sono rappresentate perché sia la Sezione di Crema sia la Sezione CAI Bozzolo (della provincia di Mantova) sono state tra le prime ad aderire alla Conferenza stabile della Leonessa.

Renato Aggio risponde

A **Giambattista Mantovani**, precisando che anche se Cremona e Mantova, pur essendo rappresentate dalle sezioni di Crema e Bozzolo, non fanno parte della Leonessa, è noto che c'è un interesse a entrare a far parte della Conferenza.

A **Massimo Minotti**, ringraziandolo e confermando di aver lavorato con lui in più occasioni. Precisa che nel GR ogni mandato presidenziale ha la possibilità di cambiare e migliorare continuamente, ma precisa che il lavoro diventa sempre più da professionista più che da volontario, pur essendo molto importante il lavoro dei volontari all'interno di tutto il GR. Afferma che senz'altro la nuova presidenza e la nuova dirigenza hanno la possibilità di migliorare e soprattutto di andare verso la digitalizzazione sempre più importante e sempre più vicino agli interessi e alle necessità delle sezioni.

Pietro Macchi, Sezione di Varese. Ringrazia Renato Aggio sia personalmente sia a nome della Sezione di Varese e di tutte le sezioni della zona per la sua immensa disponibilità. Manifesta commozione e riconoscenza, mettendo in luce il grande senso di volontarietà di Renato. Auspica che il nuovo Presidente tenga conto del lavoro fatto e assuma come stimolo propositivo il lavoro emerso dal Gruppo di contatto dei presidenti lombardi di sezione, che è stato avviato nell'ultimo anno, un po' forzatamente per via della pandemia, sulla base dell'esigenza di confrontarsi sulle modifiche statutarie. Da lì sono emerse riflessioni e proposte che possono essere sicuramente utili e possono essere interpretate dal nuovo Presidente e dal nuovo GR.

Germana Mottadelli, Presidente della Sezione di Giussano. Ringrazia Renato Aggio con cui ha collaborato in GR. Precisa che sono stati anni difficili, in particolare l'ultimo periodo in cui tutti abbiamo vissuto grosse difficoltà. Apprezza Renato Aggio per la sua disponibilità, per la sua capacità di dare il massimo della sua competenza e per la sua presenza quando veniva chiamato da Sezioni e Sottosezioni.



Sottolinea che è sempre difficile prendere il posto di qualcuno che ha fatto tanto, ma evidenzia che Renato ha raccolto il testimone e l'ha portato avanti molto bene, nonostante le difficoltà. Come Presidente del CAI di Giussano, è cosciente del fatto che le attività delle sezioni hanno sofferto delle problematiche dovute alla pandemia. Ringrazia Renato Aggio e tutto il GR per avere instaurato una collaborazione attiva ed effettiva con la Regione Lombardia.

Renato Aggio risponde

A *Germana Mottadelli*, ringraziandola e ricordando i tempi in cui hanno lavorato insieme, facendo tante cose.

A *Pietro Macchi*, ringraziandolo per le parole di apprezzamento. Per quanto riguarda il Gruppo dei presidenti regionali, fa notare che si tratta di una cosa certamente legittima, ma tiene molto a "far presente che c'era già l'opportunità di trovarsi all'interno delle Conferenze Stabili di Sezioni" dove però spesso i presidenti erano latitanti. Si rammarica di questo, perché le Conferenze di Sezioni sono nate dal territorio e non sono state imposte dall'alto ed è proprio lì che è possibile incontrarsi con i presidenti della provincia, che possono sviluppare attività e contatti sul territorio, e confrontarsi anche con i rappresentanti del CDR che sono delegati per ogni singola Conferenza Stabile.

Adriano Nosari, Sezione di Bergamo, Direttore responsabile di "Salire" (periodico CAI Lombardia). Anche Adriano Nosari ringrazia Renato Aggio perché "*se SALIRE oggi è una realtà è dovuto anche molto a lui*", sempre presente alle riunioni del Comitato di Redazione e orientato a fare molto nella parte informatica e logistica. Si augura che la nuova presidenza sia presente quanto Renato.

Si comunica che la votazione della Relazione del Presidente Regionale verrà effettuata contestualmente ad altre votazioni in uno spazio dedicato che verrà segnalato in seguito.

Renato Aggio dà la parola al **Vicepresidente generale del CAI Erminio Quartiani** che, in conclusione del suo secondo mandato, spera di aver fatto il possibile per ottemperare agli orientamenti dei delegati che l'hanno riconfermato a Trieste tre anni fa. Precisa di avere dato attenzione in particolare alle attività del Comitato Scientifico e il Gruppo Grandi Carnivori. Si augura che le sezioni possano ritornare alla normalità, tema che verrà affrontato nel 101° Congresso Nazionale.

Presentazione del Bilancio consuntivo 2020 (a cura del Tesoriere del CDR)

Il Presidente dell'Assemblea **Mauri** dà la parola a **Cinzia Mazzoleni, tesoriere del CDR**, per la presentazione del Bilancio consuntivo 2020. Il tesoriere chiede l'assistenza del commercialista **Claudio Proserpio** che, con il supporto di una presentazione, espone dettagliatamente le voci del Bilancio consuntivo. Precisa che il Bilancio è stato redatto in formato CE e che il prossimo Bilancio dovrà essere predisposto in un nuovo formato. Premette che l'attività svolta durante il 2020 è stata molto ridotta e precisa che il 2020 si è chiuso con un disavanzo di 1070 euro. Il commento alle cifre di Bilancio è espresso nella nota integrativa che espone nel dettaglio.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (a cura del Presidente del Collegio, e approvazione del Bilancio consuntivo 2020)

In assenza di Luca Miglierina, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente dell'Assemblea **Mauri** dà la parola al revisore **Alberto Paris** che illustra le varie fasi ed il metodo di revisione contabile per il Bilancio 2020. Dopo le verifiche effettuate, il Collegio dei Revisori dei Conti dichiara che il Bilancio 2020 del CAI Lombardia è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'Associazione. Il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2020.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE GENERALE VINCENZO TORTI

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al **Presidente Generale Vincenzo Torti** che nel frattempo è entrato nella stanza virtuale.

"Grazie a tutti e ben ritrovati anche se vi intuisco e non vi vedo, salvo qualcuno. Grazie prima di tutto per l'impegno che avete messo nell'organizzare questo tentativo di Assemblea da remoto che rappresenta proprio un esperimento in vista di quella che auspico riesca e cioè la nostra prima Assemblea Nazionale da remoto. È una giornata importante per il nostro Gruppo Regionale perché c'è un passaggio di consegne da parte di un direttivo, soprattutto di una Presidenza, che ha operato in questi sei anni e alla quale desidero esprimere così come a tutti coloro che hanno condiviso l'impegno del CDR in questi anni ... desidero esprimere a Renato Aggio un vivo apprezzamento che va prima di tutto, se mi permettete, all'uomo e poi al Presidente del Gruppo Regionale." Riferendosi ai problemi creati dalla pandemia, mette in evidenza che per Renato Aggio "è stato un periodo di doppia Presidenza contrassegnato in modo marcato da questa connotazione di attenzione umana della quale io ringrazio Renato, ringrazio vivamente con te coloro che hanno condiviso questo tipo di approccio, ce ne potevano essere altri forse più tecnici, che guardassero più all'immediato". Esprime apprezzamento nei confronti di "tutti coloro che negli organi regionali hanno espresso il loro volontariato, siano essi revisori, siano componenti del CDR o esponenti dei vari organi



tecnicisti". Si dice convinto che chi subentrerà raccoglierà un testimone prezioso "con impegno, con lealtà, con entusiasmo ... perché è l'entusiasmo quello che di cui abbiamo tutti bisogno". Auspica che il rispetto delle regole permetta di tornare presto a vivere la montagna. Per quanto riguarda le votazioni che verranno effettuate con questa nuova funzionalità, afferma che "scegliere le persone alle quali poi viene affidato il compito di guidare una realtà come il Gruppo Lombardo è una cosa impegnativa che richiede valutazione". Conclude anticipando che durante l'Assemblea interverrà di nuovo sul tema della Cooperativa Montagna Servizi.

Aggio ringrazia Vincenzo Torti per il ricordo dei momenti passati insieme, per l'amicizia che li unisce e per il supporto che il Presidente Generale non gli ha mai fatto mancare.

Non essendoci osservazioni né interventi, si comunica che la votazione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 verrà effettuata contestualmente ad altre votazioni in uno spazio dedicato che verrà segnalato in seguito.

Presentazione del Bilancio preventivo 2021 (a cura del Tesoriere del CDR)

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola alla **Tesoriera Cinzia Mazzoleni** per la presentazione del Bilancio Preventivo 2021. Cinzia, aiutandosi con una presentazione, fornisce ai delegati indicazioni dettagliate sulle previsioni di bilancio. La sintesi della previsione della situazione patrimoniale al 31.12.2021 è la seguente: Disponibilità liquide al 01.01.2021 € 172,195.31; Entrate 2021 € 210,760.41; Uscite € 243,800.65.

Si comunica ai delegati che da questo momento sono aperte le votazioni per i tre punti annunciati in precedenza, ovvero:

- ✓ approvazione del Verbale della ARD di Codogno (punto 2 all'odg)
- ✓ relazione del Presidente del GR Renato Aggio (punto 3 all'odg)
- ✓ approvazione del Bilancio Consuntivo 2020 (punto 4 all'odg)

Le votazioni rimarranno aperte per 20 minuti.

ESITO DELLE VOTAZIONI

votazione	voti disponibili	favorevoli	contrari	astenuti
Verbale ARD Codogno	203	195	0	8
Relazione del Presidente Regionale	203	202	0	1
Bilancio Consuntivo 2020	203	189	0	14

Esame della proposta di partecipazione alla Cooperativa Montagna Servizi: deliberazioni conseguenti

Prende la parola il Presidente **Aggio** che riassume le finalità della Cooperativa Servizi che, avrebbe lo scopo di "rendere soprattutto un miglior servizio alle sezioni del territorio, al GR e soprattutto ai soci, perché la gestione per la Sede Centrale diventa sempre più impegnativa e con le difficoltà che ci sono al momento attuale, e non è previsto che migliorino in futuro, si possa agevolmente assumere e disporre di maggior personale da impiegare nelle varie attività in cui la Sede Centrale è coinvolta". Spiega che la Sede Centrale, essendo un ente pubblico, non può avere una struttura agile e che quindi "l'idea era quella di avere come soci fondatori della Cooperativa i soci, i gruppi regionali e provinciali". Mette in evidenza che dalle discussioni all'interno delle sezioni, dei gruppi e durante la parola di delegati sono emerse alcune criticità "riguardo a come potrebbe nascere questa Cooperativa con un capitale sociale così irrisorio e soprattutto senza avere ... una sede reale dove poter lavorare, senza un sistema per garantire gli stipendi al personale e via dicendo. Un'altra criticità emersa è il fatto che non necessariamente la Cooperativa potrebbe vendere tutti i suoi servizi alla Sede Centrale che li acquisirebbe in forma diretta. Soprattutto per alcuni contratti in forma onerosa, soprattutto sopra un certo importo, è previsto che la Sede Centrale faccia dei bandi e non è detto che la Cooperativa sia l'unica a partecipare o vincere questi bandi.

E poi ... se non ci fosse la possibilità di ottenere lo stesso risultato ricorrendo più fortemente al lavoro dei volontari". Elenca brevemente alcune delle difficoltà della Sede Centrale e precisa che in questo momento la Sede Centrale sta dando lavoro ad esterni, "lavoro che potrebbe agevolmente essere svolto da una Cooperativa che fosse naturalmente controllata dai soci fondatori, dai GR e dai gruppi provinciali e, a ricadere, da tutti i soci". Afferma che un Gruppo grande come la Regione Lombardia dovrebbe sostenere la costituzione della Cooperativa. Infine lascia la parola al Presidente Generale.

Il Presidente Generale Vincenzo Torti interviene sul tema della Cooperativa Montagna Servizi. Si riporta qui integralmente il suo intervento.

Grazie Renato, cercherò di essere essenziale. Molti dei delegati e delle delegate presenti nel corso degli anni hanno sentito parlare di Società di servizi, io la prima volta l'ho sentita addirittura prima della presidenza di De Martin, se ne parlava da anni e sembrava che questa Società di servizi fosse la soluzione



operativa a molte criticità della Sede Centrale ente pubblico. Per ragioni che nel tempo si sono succedute sulla valutazione di poter costituire una Società di servizi interamente partecipata dalla Sede Centrale ente pubblico, si è prima confrontata con le perplessità e poi con il divieto. È una cosa che si è appurata solo negli ultimi anni e cioè si è esclusa la possibilità che una Società di servizi possa essere costituita con partecipazione dell'ente pubblico perché in qualche modo parrebbe di eludere in questo modo quelle che possono essere le limitazioni gestionali e nei rapporti con il personale dell'ente pubblico. La Cooperativa che viene proposta è in realtà semplicemente la soluzione giuridica consentita per potere mantenere esclusivamente appannaggio dei soci del CAI – non del CAI Centrale che a questo punto rimane solo con un potenziale ruolo di socio sovventore di un'iniziativa dei suoi gruppi regionali – questa realtà partecipata esclusivamente dai gruppi regionali è un'espressione della base del CAI, della territorialità del CAI cui la Sede Centrale è giuridicamente estranea, salvo voler intervenire, ma questo potendolo fare perché le nostre norme centrali permettono di contribuire alle attività dei nostri gruppi e delle nostre sezioni, come ben sapete. Come peraltro abbiamo fatto lo scorso anno con il fondo di emergenza, per fare un esempio. Quindi si è pensato a uno strumento che intanto fosse senza fini di lucro e che permettesse a parità di condizioni – quindi mettendosi a confronto con qualsiasi altro imprenditore – che potesse praticare delle condizioni comunque diverse perché l'assenza di scopo di lucro permette di andare a gestire semplicemente i costi.

Fatta questa riflessione, ci siamo detti: ma questa Cooperativa in realtà a quali esigenze dovrebbe dare risposta? E spero di essere chiaro nel dirvi che la Sede Centrale oggi si fa carico di una serie di attività che non sono proprie dell'ente pubblico o della Sede Centrale, ma che la consuetudine e il tempo ci hanno fatto consolidare. Renato diceva giustamente il merchandising, riguardo sia ai materiali tecnici che alle pubblicazioni, ma sono moltissime le attività in cui ci si potrebbe rivolgere ad un soggetto completamente con DNA CAI che non ha esigenze di lucro. Questo perché, ad esempio, avendo comunque delle limitazioni nel personale della Sede Centrale, diciamo pure: per quanto il direttore e molti elementi della Sede Centrale si stiano prodigando per dare prestazioni di qualità e quindi risposta a tutte le esigenze, abbiamo dovuto spesso rivolgerci all'esterno per acquisire delle capacità e delle professionalità, il che è una cosa che la Corte dei Conti ci sottolinea sempre: attenzione prima cercatele all'interno e poi eventualmente all'esterno. Ma in realtà queste esternalità sono nel tempo cresciute per una ragione molto semplice: che noi abbiamo cercato di implementare tutte le potenziali attenzioni e i servizi da dare ai soci e alle sezioni. Quindi per assurdo questo ampliamento di attenzione si traduce in un ampliamento di esigenze di esternalità che vanno in contrasto con quella che è la natura della Sede Centrale.

Ora, e con questo chiudo, avere individuato un soggetto di natura cooperativa che per costituirsi ha bisogno di poche risorse e di soci esclusivamente espressione del CAI, nel momento in cui il GR Lombardia diverrà costituente di questa Cooperativa in realtà saranno tutti i soci del GR Lombardia che attraverso le loro rappresentanze entreranno a beneficiare di un soggetto che potrà servire alla bisogna.

Qualcuno, e lo ha detto Renato: ma in questo modo non si valorizza il volontariato. Tutti noi che siamo presenti oggi, Damiano, Silvia ... quelli che stanno rendendo così agevole e funzionale la nostra Assemblée siamo tutti volontari dal primo all'ultimo, ma se ci fosse presente Renato Veronesi io vorrei chiedergli: ma il tuo volontariato di questi ultimi vent'anni per quanto riguarda i sistemi informatici, il tesseramento e quant'altro... quanto ha richiesto? Tempo e impegno, cosa che è tuttora. Allora, nel momento in cui un soggetto che è esclusivamente del CAI perché sono CAI i soci che scelgono un'amministrazione CAI, il volontariato lo può esprimere comunque, sempre, ma nessuno di noi è andato a sopperire alla gestione del magazzino, alla gestione del merchandising, fatto salvo Luigi Gaio con le sue consulenze. Ma voglio dire ci sono delle attività che, naturalmente, qualora ci fossero dei volontari disponibili, ci mancherebbe. Ma attenzione, il volontario, proprio perché tale, non può essere richiesto e deve dire di sì. Mentre il professionista ... Quando io chiamo Giancarlo Spagna e gli dico: Giancarlo, scusa, è urgente, abbiamo bisogno. Giancarlo Spagna non dice: appena avrò tempo. Dice: comandi Presidente! Molto simpaticamente, ma di fatto è così. Questo è per dire: questa Cooperativa senza fini di lucro... Naturalmente il quesito è: ma dove andrà a prendere i soldi? Grilli lo ha spiegato in diverse occasioni, però ricordiamoci sempre che oggi il CAI, tutti i servizi che esternalizza li paga, quindi noi li paghiamo. Ora, nel momento in cui c'è da esternalizzare un servizio, le risorse che avremo speso in un'attività le indirizzeremo su quello che faremo fare alla Cooperativa. Di più, come sapete tutte le sezioni hanno la possibilità di attingere al fondo CRESCO, con la copertura a garanzia già data da risorse della Sede Centrale e vi sono ancora molte disponibilità da questo punto di vista. Se la Cooperativa deve partire, si può agevolare in qualche modo la richiesta dei nostri Gruppi Regionali, perché questo è il punto: quando i Gruppi Regionali hanno acquistato le palestre di arrampicata, è la Sede Centrale che ha dato le risorse, perché ha considerato meritevole una loro iniziativa. Ora, qualunque iniziativa del territorio mette in condizioni, laddove venga condivisa e venga ritenuta positiva, di distribuire delle risorse non per fare il gioco delle tre tavolette, ma per mettere in condizioni i Gruppi Regionali, le sezioni e i soci di avere un servizio.

Dico un'ultima cosa. Quando abbiamo avuto i blocchi di attività, e quindi anche della Sede Centrale, poi c'è stata la ripresa. I nostri dipendenti sono tutti dipendenti pubblici e quindi c'è stata l'imperatività dello smart working. Ora, se una risposta a un socio o a un Presidente regionale in tema assicurativo può essere data anche in smart working, le attività di merchandising, le attività di distribuzione e molte altre interne che sono attività pratiche e operative, ovviamente si sono fermate tanto quanto si è bloccata la presenza in sede dei nostri dipendenti di sede.



In buona sostanza, si sta semplicemente cercando di dare vita a un soggetto giuridico che non abbia i limiti. Giustamente veniva ricordato che nella Sede Centrale il direttore può assumere delle delibere entro certi limiti di spesa. Un soggetto privato che ha da svolgere delle attività che noi riteniamo importanti per i soci del CAI, per le sezioni del CAI è privato, non ha limiti di sorta. E senza per questo avere in qualche modo creato una cesura formalmente sì, giuridicamente sì, di fatto le persone che opereranno siamo noi, siamo soci del CAI che potranno nella Cooperativa dare espressione a un'infinità di esigenze e di risposte.

Tutto qui. Una cosa che sinceramente è stata pensata molto, tutti i presidenti che mi hanno preceduto, nessuno escluso, l'hanno sognata, poi ci si è sempre arenati. Voi sapete che stiamo cercando con il direttivo attuale ma anche con la collaborazione del Consiglio Centrale di dare risposte a tanti interrogativi che sono rimasti sospesi. Questo è uno di quelli. Naturalmente è corretto che sappiate che molti Gruppi Regionali, sufficienti per costituire la Cooperativa, hanno già confermato disponibilità e dato i poteri ai loro presidenti. Io penso che in questo modo forse si possa dare, da parte di ciascuno di voi, una lettura un poco più associativa a quello di cui stiamo parlando, che non ha nessuno di quei retrospensieri o di quelle perplessità. Voi mi insegnate che quando c'è un automezzo da guidare quello che conta è chi lo guida e con che testa lo guida e con quali capacità.

Io spero di essere stato almeno sufficientemente chiaro su tutta quella che è questa proposta: non è un'operazione, è una proposta.

Aggio ringrazia Vincenzo Torti e lascia spazio agli interventi.

Interventi per osservazioni sulla Cooperativa Montagna Servizi

Massimo Minotti, Presidente della Sezione di Milano, dichiara di non avere ben chiari gli obiettivi della Cooperativa e del motivo per cui viene costituita. Si chiede perché serve una Cooperativa e a quali necessità deve rispondere. Afferma che, in quanto imprenditore, è consapevole di quali potrebbero essere i costi di gestione e sostiene che a una Cooperativa bisogna dare prospettive di crescita. Si chiede anche come potrebbero essere coperti i costi e suppone che i ricavi dovranno venire dalle sezioni e dai soci. Fa notare che molti servizi del CAI vengono fatti all'esterno e si chiede ancora se all'interno di una Cooperativa sia possibile ricreare la stessa competenza, con le stesse professionalità, assumendo persone per svolgere attività che in questo momento vengono date all'esterno. Conclude dicendo che "noi saremo pronti ad aderire alla Cooperativa Servizi nel momento in cui saranno chiari questi punti e sapremo dove andare e quanto ci costerà andare".

Vincenzo Torti risponde

A **Massimo Minotti**, portando come esempio il caso del consulente assicurativo Giancarlo Spagna "il quale da anni è vincolato da una richiesta massima di compenso per la semplice ragione che se chiedesse un euro di più noi dovremmo, come ente pubblico, andare a gara". Ricorda che già in precedenza l'ente pubblico ha rischiato che l'editore della rivista "Sciare", una rivista che pubblicizza nuovi impianti e nuovi investimenti dovunque, vicesse una gara per i servizi dell'edizione della nostra rivista. Precisa che ora non è necessario assumere e che nel momento in cui i servizi attualmente svolti dalla Sede Centrale passassero alla Cooperativa, questa avrebbe un'entrata pari al costo del servizio. Alla domanda se il CAI si deve occupare di servizi come il merchandising, Torti risponde che sì, è necessario perché la domanda dei soci è elevatissima. Precisa che per quanto riguarda l'editoria, niente è stato affidato all'esterno. Sottolinea che una soluzione alternativa giuridicamente corretta non è stata trovata perché una società, anche costituita dai gruppi regionali, sarebbe, per sua stessa natura, votata allo scopo di lucro. Afferma che "vogliamo avere un soggetto che sia esclusivamente fatto di DNA CAI, dove i gruppi regionali sono i soci, compongono l'Assemblea, votano, scelgono gli amministratori, indirizzano".

Si comunica ai delegati che da questo momento sono aperte le votazioni per la proposta di partecipazione alla Cooperativa Montagna Servizi.

Le votazioni rimarranno aperte per 15 minuti.

Mentre si svolgono le votazioni, **Paolo Valoti, Presidente della Sezione di Bergamo**, prende la parola. Saluta e ringrazia i delegati del CAI di Bergamo, Renato Aggio e il Presidente Generale, poi inizia a illustrare "Young People for the Mountains" ovvero "Giovani in montagna", un progetto dedicato ai giovani dai 18 ai 30 anni, soci e non soci del CAI, coordinato dalla Sezione di Bergamo. Il progetto consiste nella proposta rivolta ai giovani di frequentare sentieri e rifugi, usufruendo di facilitazioni per il costo della mezza pensione, e di "restituire un diario di bordo" in cui si racconta l'esperienza vissuta con scritti, filmati, foto, interviste ai rifugisti, ad altri giovani incontrati sui sentieri o che lavorano in montagna. L'iniziativa si svolgerà tra giugno e settembre e sarà preceduta da alcuni giorni di formazione per trasmettere "il modo CAI di andare in montagna".

In attesa dei risultati delle votazioni, il Presidente dell'Assemblea passa la parola al **Presidente Generale Vincenzo Torti** che in un bellissimo intervento affronta il tema della pandemia in relazione alle attività del CAI. Si riporta qui integralmente il suo intervento.



Complimenti a Cassano e a tutti i suoi soci perché vedo un'Assemblea che è aldilà di ogni aspettativa e quindi bravissimi! Permettetemi di dare una notizia: in questo momento il tesseramento rispetto allo scorso anno vede già 7400 soci in più a parità di data. Questo è un dato che voglio segnalarvi perché continui a implementare il nostro entusiasmo, ammesso che se ne sia bisogno perché so che ne siamo tutti molto carichi, però è importante perché vuol dire che in questo momento che si intravede questa riapertura, c'è questa gioia, questo senso di appartenenza che viene rinnovato più di quanto non sia accaduto lo scorso anno e nonostante abbiamo avuto in Lombardia un periodo di chiusura che è durato fino a qualche giorno fa. Le attività adesso riprendono, mi raccomando di non stancarvi mai in tutte le sezioni di raccomandare la prudenza. Avete visto che ho dedicato un editoriale alla vicenda di Pila perché desidero che nessuno di noi mai dimentichi che le cose vanno fatte con prudenza, con diligenza, con attenzione come abbiamo sempre fatto e come sappiamo fare. (Torti fa riferimento alla condanna in primo grado di sei soci del CAI imputati nel processo per la valanga di Pila, N.d.R.) Qualche volta può accadere un incidente e naturalmente stiamo cercando di aiutare questi nostri titolati e qualificati, supportandoli anche dal punto di vista pratico perché possano avere un'adeguata difesa, nella speranza che quello che si accerterà sia una assenza di responsabilità. Per ora la sentenza di primo grado si è espressa diversamente, ma questo non significa nulla, perché la sentenza che io ho letto con grande attenzione individua alcune note, perché sono state lette come non aver previsto quello che si doveva prevedere. Continuiamo tutti a fare bene quello che abbiamo sempre fatto, nei ruoli che abbiamo, e soprattutto in Lombardia dove abbiamo delle montagne straordinarie che abbiamo imparato a scoprire anche se qualche volta – e lo dico anche a me stesso – le abbiamo un po' trascurate. Adesso possiamo andare dappertutto, facciamolo dando esempio, perché si deve dire che dove ci sono i soci del CAI c'è attenzione, c'è rispetto, c'è veramente cultura di montagna nel senso pieno.

Io vorrei potervi vedere presto tutti. Abbiamo avuto per un minuto la tentazione di spostare al primo di luglio l'Assemblea dei Delegati in una specie di speranza di avere anche la possibilità di riaprire le assemblee. Non abbiamo voluto rischiare, io non ho voluto rinviare ulteriormente. Voi riceverete in questi giorni un "rapportone" di attività 2019 e 2020 che dà un'idea di tutto quello che i nostri soci, le sezioni e i GR sono riusciti a fare a dispetto del dramma mondiale che stiamo vivendo.

Io sono convinto che se abbiamo fatto così bene di fronte a tante difficoltà, be' non oso pensare adesso che la dimensione montagna si riapre quanto meno abbastanza per farci incontrare tutti lì e non altrove. Quindi grazie di tutto. Lo ripeterò nell'Assemblea Nazionale perché abbiamo dimostrato, voi l'avete dimostrato, che si possono affrontare drammi mondiali con intelligenza, con serietà e con capacità senza perdere la voglia di restare uniti nel nostro Club Alpino e di fare insieme tante cose per la montagna e quindi per noi.

Aggio, rivolgendosi a Vincenzo Torti e facendo riferimento al lavoro di Renato Veronesi, propone che ci sia la possibilità, per i presidenti regionali che vedono l'andamento del tesseramento del loro GR, di vedere anche un dato a livello nazionale per fare un confronto diretto e immediato con quello che avviene negli altri GR.

Veronesi, invitato da Vincenzo Torti, risponde che tecnicamente non è un problema e che quanto prima implementerà questa nuova richiesta.

Aggio ringrazia gli amici di Cassano, "che hanno lavorato tanto per questa Assemblea", e Veronesi "che ci è sempre molto vicino nella predisposizione dei sistemi informatici", perché "ha fatto un lavoro veramente insuperabile". Conclude dicendo che ancora una volta si dimostra che il volontariato è la cosa più importante del nostro CAI.

Veronesi chiede la parola spiegando che "nel CAI è difficile fare qualche cosa da soli". Ringrazia per la collaborazione Damiano, Maurizio e gli altri ragazzi del CAI di Cassano e commenta che questa Assemblea "ha portato alla luce uno schema di collaborazione che abbiamo già sfruttato una volta, quando siamo passati alla piattaforma di tesseramento". Sostiene che il coinvolgimento di soci che si mettono a disposizione di tutte le sezioni è fondamentale, "perché le risorse delle sezioni cambiano a seconda del momento: abbiamo soci che oggi ci sono e domani che non ci sono più, ma gli strumenti rimangono". Ritene importante il tentativo di costituire un gruppetto di persone che può dare la sua disponibilità a livello regionale.

ESITO DELLA VOTAZIONE

votazione	voti disponibili	favorevoli	contrari	astenuti
Partecipazione alla Cooperativa Montagna Servizi	205	79	87	39

Il **Presidente Generale Vincenzo Torti** e **Renato Aggio** prendono atto del fatto che l'Assemblea dei Delegati lombardi ha dato questo tipo di indicazione e il Gruppo Regionale Lombardo non farà parte di quelli che costituiranno la Cooperativa Montagna Servizi. Vincenzo Torti lascia l'Assemblea per impegni familiari.



Elezioni (punti OdG 8-22)

Il Presidente dell'Assemblea affronta i successivi punti all'OdG. (dal punto 8 al punto 22), che prevedono l'elezione di numerose cariche. Elenca alcuni candidati che non appaiono sulle schede elettive e precisa che le schede sono 15.

Si comunica ai delegati che da questo momento sono aperte le elezioni.

Le operazioni di voto rimarranno aperte per 45 minuti.

Comunicazione esito delle votazioni

Il Presidente dell'Assemblea comunica l'esito delle votazioni.

Elezione del Presidente del Gr Lombardia (in scadenza non rieleggibile Renato Aggio)

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Aldeghi Emilio (Lecco)	172	261	170	204
Corradini Corrado (Salò)	30			
Maggiori Angelo (Brescia)	1			

Elezione di quattro componenti del Comitato Direttivo Regionale Lombardo (in scadenza: Giuseppe Milesi e Giuseppe Rocchi non rieleggibili, Cinzia Mazzoleni rieleggibile) più una carica vacante (ex Locatelli)

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Maffi Mina (Bergamo)	144	261	169	203
Mazzoleni Cinzia (Calolziocorte)	143			
Pedrotti Federico (Cedegolo)	117			
Polvara Donatella (Lecco)	115			
Moroni Antonio (Gallarate)	99			
Dotti Lorenzo (S.E.M)	83			
Monteverdi Giorgio (Brescia)	28			
Bonfanti Fabio (Lumezzane)	1			

Elezione di quattro componenti del Collegio Regionale dei Revisori dei Conti (in scadenza Luca Miglierina e Alberto Paris rieleggibili; Mario Sacchet non rieleggibile) di cui uno supplente (il candidato con il minor numero di preferenze)

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Mariani Maurizio (Lecco)	182	261	169	203
Miglierina Luca (Besozzo Superiore)	167			
Paris Alberto (Pavia)	41			
Paris Alberto (Bergamo)	2			
Minotti Massimo (Milano)	1			
Montorfano Marco (Besana Brianza)	1			

Elezione di tre componenti del Collegio Regionale dei Probiviri (in scadenza Marco Montorfano non rieleggibile) di cui due supplenti (i candidati con il minor numero di preferenze)

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Facinelli Paolo (Milano)	196	261	168	202
Aldeghi Emilio (Lecco)	1			
Brunoni Roberto (Varese)	1			
Corradini Corrado (Salò)	1			
Gaviraghi Gabriele Maria (Barlassina)	1			



Elezione di tre componenti del Comitato Elettorale Regionale (in scadenza Filippo Crespi e Sergio Bertelli rieleggibili) più una carica vacante (ex Fumagalli)

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Bertelli Sergio (Varese)	187	261	168	202
Crespi Filippo (Gallarate)	487			
Otelli Milva (Brescia)	1			

Elezione di un componente del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo (in scadenza Milva Otelli rieleggibile)

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Piatta Marusca (Valtellinese-Sondrio)	197	261	169	203
Veronesi Renato (Brescia)	1			

Elezione di sette componenti della Commissione Lombarda Tutela Ambiente Montano

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Riva Maria Angela (Missaglia)	145	261	168	202
Donadoni Danilo (Bergamo)	139			
Bures Jan (Valtellinese-Sondrio)	134			
Boniotti Roberto (Brescia)	133			
Sala Mario (Dongo)	125			
Costanzo Alice (Gavirate)	123			
Vaccaro Lucrezia (Milano)	103			
Latini Daniele Sez. Milano	82			
Ruffo Giuseppe Sez. Crema	3			
Adobati Cesare Sez. Bergamo	1			
Palomba Vincenzo Sez. Lovere	1			
Spada Enrico Sez. Seregno	1			
Viscardi Tiziano Sez. Bergamo	1			
Zambon Paolo Sez. Abbiategrasso	1			

Elezione di sette componenti della Commissione Lombarda Rifugi e Opere Alpine

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Simonini Ivan (Valtellinese-Sondrio)	135	261	168	202
Carella Fabrizio (Bergamo)	133			
Riva Tiziano (Lecco)	125			
Spinelli Marco Alberto (Desio)	113			
Noce Damiano (Varese)	112			
Valtorta Giuseppe (Lissone)	108			
Lozzi Massimo (Como)	101			
Garone Maurizio (Milano)	87			
Bossi Gioia (Cernusco Sul Naviglio)	1			
Palomba Vincenzo (Lovere)	1			
Spada Enrico (Seregno)	1			
Viscardi Tiziano (Bergamo)	1			
Zambon Paolo (Abbiategrasso)	1			



Elezione di sette componenti della Commissione Lombarda Seniores

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Sarto Mariangela (Desio)	144	261	168	202
Donadoni Dario (Bergamo)	132			
Gilardi Luciano (Bergamo)	131			
Bettiga Michele (Lecco)	126			
Marconi Bruno (Mandello Lario)	116			
Camatini Ferdinando (Milano)	100			
Marcandalli Rinaldo (Milano)	100			
Nalli Roberto (Brescia)	29			
Mondinalli Roberto (Dongo)	1			

Elezione di nove componenti della Commissione Lombarda Scuole di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Valgoi Lorenzo (Valtellinese-Sondrio)	152	261	167	201
Peroni Giovanni (Brescia)	146			
Porro Manuel (Caslino d'Erba)	141			
Taboga Carlo (Cassano d'Adda)	141			
Mauri Luigi (Seregno)	139			
Nosedà Marcello (Como)	135			
Cattaneo Fabio (Bovisio Masciago)	134			
Nassini Claudio (Gardone Val Trompia)	125			
Nespoli Massimo (Vigevano)	111			
Calzoni Valerio (Brescia)	2			
Brunoni Roberto (Varese)	1			
Spada Enrico (Seregno)	1			
Tresoldi Vincenzo (Inzago)	1			

Elezione di sette componenti della Commissione Lombarda Alpinismo Giovanile

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Cavagnera Lorenzo (S.E.M.)	146	261	167	201
Meda Valter Giuliano (Desio)	143			
Manzini Renzo (Bovisio Masciago)	142			
Corbetta Marco (Calco)	140			
Ollasci Davide (Valmadrera)	137			
Conti Marco (Bollate)	134			
Marchini Riccardo (Morbegno)	45			
Brunoni Roberto (Varese)	1			
Paris Alberto (Pavia)	1			
Viscardi Tiziano (Bergamo)	1			



Elezioni di sette componenti del Comitato Scientifico Lombardo

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Bertelli Marco (Brescia)	162	261	166	200
Agosti Bruno (Mantova)	153			
Gliera Sonia (Gavirate)	153			
Panizza Mario (Voghera)	148			
Moro Alberto (Corsico)	146			
Cirese Ludovico (Milano)	140			
Marin Parminione (Milano)	135			
Pellegrini Pierangelo (Canzo)	1			
Zambon Paolo (Abbiategrasso)	1			

Elezione di nove componenti della Commissione Lombarda di Escursionismo, Cicloescursionismo e Montagnaterapia

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Viscardi Tiziano (Bergamo)	147	261	166	200
Adobati Cesare (Bergamo)	145			
Martignoni Piera (Varese)	132			
Spada Enrico (Seregno)	129			
D'Onofrio Elio (Bovisio Masciago)	128			
Palomba Vincenzo (Lovere)	126			
Lieta Giovanni Antonio (Breno)	122			
Barban Bruno (Gazzada Schianno)	114			
Zambon Paolo (Abbiategrasso)	99			
Bonfà Luca (Brescia)	1			
Bonisoli Carlo (Desenzano)	1			
Gliera Sonia (Gavirate)	1			
Lucchelli Natalino (Voghera)	1			
Negri Silvia (Veduggio)	1			
Panizza Mario (Voghera)	1			

Elezione di sette componenti della Commissione Medica Lombarda

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Bonassi Eleonora (Brescia)	175	261	166	200
Corsale Beatrice (S.E.M.)	160			
Azzola Flavio (Brescia)	157			
Posani Laura Teresa (S.E.M.)	156			
Donizetti Daniela (S.E.M.)	154			
Orizio Luca (Chiari)	149			
Giudici Paolo (Milano)	147			
Palomba Vincenzo Sez. Lovere	1			



Elezione di sette componenti della Commissione Lombarda Sentieri e Cartografia

candidato	preferenze	elettori totali	elettori votanti	voti disponibili
Marengoni Riccardo (Bergamo)	144	261	165	199
Poli Sergio (Lecco)	139			
Bazzi Davide (Piazza Brembana)	126			
Marcoli Celestino (Desenzano)	122			
Peduzzi Sergio (Luino)	112			
Negri Silvia (Veduggio)	48			
Brunoni Roberto (Varese)	44			
Negri Silvia (Lecco)	3			
Brunoni Franco (Milano)	1			
Mornata Angelo Giuseppe (Seregno)	1			

Designazione della Sede per la prossima ARD

Il **Presidente dell'Assemblea**, durante la pausa per le operazioni di voto, propone di affrontare il punto 24 all'O.d.G. Precisa che la prossima ARD si terrà a Erba, in occasione dei cinquant'anni di vita della Sezione. **Renato Aggio** interviene, augurandosi che ci si possa incontrare di persona, e passa la parola a **Claudio Proserpio**, del CAI di Erba, che presenta la sua Sezione.

In chiusura

Renato Aggio si complimenta con Emilio Aldeghi che diventa il nuovo Presidente del Gruppo Regionale Lombardo e lascia a lui la parola.

Emilio Aldeghi si dichiara orgoglioso della elezione, si richiama all'entusiasmo che ha sentito citare nei vari interventi e osserva: "Naturalmente la strada che devo percorrere non è una strada né che voglio né che devo percorrere da solo ma è una strada che deve essere fatta con la collaborazione di tutti, innanzitutto dei componenti vecchi e nuovi del CDR, poi con le sezioni, poi con le conferenze di sezione e con tutti i soci", chiedendo il supporto di Renato Aggio. Ringrazia la Sezione di Cassano d'Adda per l'organizzazione.

Renato Aggio si aggiunge ai ringraziamenti di Emilio Aldeghi. Richiama l'attenzione sul prezioso lavoro di **Antonio Moroni** "che purtroppo non è risultato eletto in questa tornata".

Alle ore 14:45, null'altro essendo da deliberare, il Presidente Ezio Mauri dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea
Ezio Mauri

Il Presidente del GR
Renato Aggio